



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale JOHN KENNY

Il Governatore del Distretto 2070 MARIO BARALDI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club ARMANDO BRATH

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 -

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2009-2010: Pres A.Brath - V.Pres. M.Menarini - Pres.Inc. A.Zecchini - Past Pres. M.Fedrigo - Segr. G.Poggi - Tesoriere A.Nanni - Prefetto R.Nanetti - Consiglieri U.Volta, F.Zacà - Istruttore del Club F. Venturi
Responsabile del bollettino: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 17 DEL 3 FEBBRAIO 2010 - RISERVATO AI SOCI

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 9 Febbraio	Martedì 16 Febbraio	Martedì 23 Febbraio
Prof. Stefano Tibaldi “Il clima sta cambiando? Quali scenari per il futuro?” Pietra Blu al Prof. Carlo Monetti	Riunione annullata (Mardi gras) Martedì 22 Febbraio ROTARY day	Iniziative e progetti del Club al servizio della città e del territorio Coordinatore Maurelio Boari Con Gabriele Garcea, Giuseppe Martorana e la Dott.ssa Fabiana Forni
Nonno Rossi, ore 20,15 con familiari ed ospiti	Teatro delle Celebrazioni Programma a parte	Nonno Rossi, ore 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 8 Febbraio, Nonno Rossi, 20,15 BO OVEST G. MARCONI	Lunedì 8 Febbraio, Top Park Hotel, 20,15 BO VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Prof. Adriano Baccilieri “Come l’Arte migliora la vita delle Comunità”	Tema da definire	
Martedì 9 Febbraio, Circolo Caccia, 13,00 BOLOGNA	Martedì 9 Febbraio, Unaway Hotel, 20,15 BOLOGNA CARDUCCI	Sabato 13 Febbraio, Forlì BOLOGNA NORD
Gianfranco Bolognesi “La cucina italiana: tradizione o innovazione?”	Prof. Stefano Zanasi “Nuovi orizzonti dell’ortopedia: quando la fantasia diventa realtà”	Gita del Club per la mostra “Fiori Natura e Simbolo dal seicento a Van Gogh”
Mercoledì 10 Febbraio, La Stadira, 20,00 BO VALLE SAMOGGIA	Giovedì 11 Febbraio, Nonno Rossi, 20,15 BOLOGNA EST	Giovedì 11 Febbraio, S. Francesco, 20,00 BO VALLE IDICE
Ing. Federico Orsi: “Il vino biodinamico: un nuovo forte legame con il territorio e la terra?”	Dott. Roberto Ciavarrelli “Richard Ginori e l’oro bianco”	Luigi Lepri “Passeggiata nel dialetto bolognese”

VITA DI CLUB

la conviviale del 2 febbraio

Soci presenti: Amati, Bellipario, Boari, Brath, Cavagna, Ceroni, Cervellati, Chiesi, Cioffi, Cocchi, Coltelli, Conti, Delfini, Fontana, Gamberini, Garcea, Giardina, Landi, Maresca, Menarini, Monetti, Munari, Nanni, Pizzoli, Salvigni, Silvestri, Tugnoli, Turra, Vannini, Venturi, Vicari, Zabban, Zanoni.

Consorti: Brighetti (*Cioffi*), Francia, Landi, Salvigni, Tugnoli, Turra, Venturi, Vicari.

Ospiti del Club: Ing. Nicola Pizzoli.

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Menarini: Ing. Roberto Tugnoli del R.C. Bologna Valle del Savena; del Prof. Monetti: il figlio Dott. Stefano.

Percentuale di presenza: 48,28%

Presenti a Reggio Emilia alla Convention sulla Pace: Brath, Coltelli, Garcea, Venturi

Ing. Irnerio Pizzoli e Ing. Nicola Pizzoli:

“la trasformazione industriale della patata”



Pizzoli: due le generazioni presenti e una terza ben viva nella memoria dei relatori, quella del papà e nonno, fondatore dell'azienda nel lontano 1928.

Un'azienda oggi leader assoluta nel mercato della patata industriale italiana, ma che affonda le sue origini in un prodotto tipico della “bassa” bolognese, la **canapa**, della cui lavorazione si occupava la famiglia nell'anteguerra.

All'inizio era solo un piccolo negozio in quel di Veduro, gestito da Mamma e Papà: tempi “eroici” quelli - così li ha definiti l'amico **Ing. Irnerio Pizzoli** - in cui ci si approvisionava ancora a cavallo o in calesse, e una grande conquista fu l'acquisizione del primo mezzo a motore: una moto col sidecar ! Una storia che si ripete spesso, simile a tante di quelle dinastie di imprenditori divenuti poi dei “grandi” grazie alle innate capacità di una razza emiliana, caparbia e volitiva.

Tempi duri, soprattutto quelli della guerra, culminati con la totale distruzione dell'azienda (nel frattempo trasferitasi a Budrio) negli ultimi due giorni della ritirata tedesca. Ma il coraggio del papà, già affiancato dal nostro Irnerio e dal fratello maggiore Ennio permise la quasi immediata ripresa, ancora dedicata per qualche anno alla lavorazione della della canapa.

La svolta “patatesca” avviene nel 1957, quando si impose la chiusura di un'attività ormai in declino. Determinante la presenza di una sorella sposata in Olanda. Fu infatti in quei viaggi per visitarla che si realizzarono i contatti per il nuovo e diverso indirizzo.

L'Olanda faceva allora (e tuttora fa oggi) scuola in Europa in un mercato a noi totalmente sconosciuto a quel tempo, quello appunto dell'industrializzazione di un prodotto come la patata surgelata.

La prima esperienza non fu felicissima e : il primo bilico di 200 q.li di “fritte” surgelate incontrò infatti ostacoli in frontiera, dove si voleva accertare la qualità dell'olio usato per friggerle, e in seguito richiese quasi un anno (!) per convincere qualcuno ad acquistarle.

Ma i Pizzoli non si scoraggiarono: certi di un mercato che nel resto d'Europa (soprattutto a Nord) dimostrava avere prospettive enormi, decisero coraggiosamente di passare direttamente alla produzione, avvalendosi di materia prima tutta nazionale. Era nata la patata industriale ITALIANA. Non essendovi da noi alcuna esperienza in materia, i primi macchinari furono necessariamente olandesi e di seconda mano, con una produzione inizialmente risibile, ma solo in una ventina d'anni raggiunse i 70 q.li/settimana, già venti volte quella iniziale.

A questo punto della relazione Nerio ha passato il testimone al figliuolo, **Ing. Nicola Pizzoli**: a lui il compito di raccontarci l'affascinante avventura della nascita e dello sviluppo di un marchio autonomo di fabbrica via via impostosi sul mercato italiano, entrando direttamente nelle case di tutti noi finalmente con un nome proprio, e non più con quello che i precedenti acquirenti di prodotti surgelati di volta in volta gli davano.



L'odierna "Pizzoli" - ha detto il relatore - **produce in tre stabilimenti, di cui due in Italia e uno in Romania. Si avvale di 150 collaboratori, produce 100mila tonn./anno e ha un fatturato di 57 milioni di Euro.**

Malgrado questi dati assolutamente lusinghieri, il prodotto italiano soffre tuttavia di una micidiale concorrenza estera, a costi nettamente inferiori. Si tratta di multinazionali dagli enormi capitali e mercati immensi, a fronte delle quali l'unica possibilità di sopravvivenza consiste nella **continua innovazione**, nella **genuinità e qualità** e, non ultima, nella **certificazione di origine** del

prodotto. Risultato al quale si è giunti con la costante collaborazione scientifica con il compartimento alimentare della Facoltà di Agraria della nostra Università, ma anche con i continui contatti con il frammentato mondo agricolo, sempre tenuto aggiornato sui più corretti, moderni e sempre rinnovati procedimenti di coltivazione.

In un contesto di enorme concorrenza non poteva ovviamente mancare **l'aspetto pubblicitario**, che dal 2001 ad oggi si è evoluto con "messaggi" sempre diversi e accattivanti: la serata si è conclusa infatti con la proiezione dei cinque gradevoli spot che negli ultimi anni sono entreti nelle nostre case tramite il piccolo schermo.

Interventi di **Ceroni, Landi, Boari** e dello stesso Presidente **Brath**.



MEMENTO:
Soci ed Amici
festeggeranno martedì prossimo la consegna del
PHF (Pietra Blu)
al Prof. CARLO MONETTI,
decano del Club



AUGURI A:

Franco Venturi, 8 Febbraio
Giuseppe Bellipario, 8 Febbraio
Paolo Francia, 11 Febbraio



ATTIVITA' DISTRETTUALI:

IL RYLA

Giunto quest'anno alla sua XXVIII edizione, il Ryla Si svolgerà presso l'Hotel la Cartiera era di Vignola (Modena) dall'11 al 18 Aprile p.v.

Sarebbe cosa buona e giusta che ogni Club vi fosse rappresentato, per cui ci aspettiamo dai Soci segnalazioni di giovani possibili partecipanti, di età compresa tra i 20 e i 26 anni.

Quest'anno il tema dibattuto corrisponde al motto del Presidente Internazionale:

"IL FUTURO E' NELLE VOSTRE MANI:
Strumenti e valori per esprimere il proprio talento"

le segnalazioni dovranno pervenire entro il 15/02/2010 .



22 FEBBRAIO: "ROTARYday"
QUEST'ANNO I ROTARIANI DEL FELSINEO LO DEDICANO AI
BAMBINI DEL GOZZADINI

TEATRO DELLE CELBRAZIONI

ore 18,00: Saluto alle autorità e ai partecipanti:

Lucio Montone, assistente del Governatore: Enrico Postacchini, presidente ASCOM; Mario Baraldi, Governatore Distretto 2070

Giuseppe Castagnoli: 105 anni di ROTARY

Daniele Montruccoli: Immagini dal Felsineo

Le Associazioni del Gozzadini - Moderatore Pierluigi Visci:

Antonella Silletti, presidente A.G.E.O.P.

Pierpaolo Redaelli, presidente AMACI: L'umanizzazione dell'ospedale pediatrico.

Emilio Franzoni, Direttore dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera di Bologna: Il ruolo del volontariato al fianco del bambino e della famiglia

Michelle Scala Calzoni, presidente IL CUCCILOLO: Genitori e bambini prematuri

Dario Cirrone, presidente ANSABBIO: La "STAR-THERAPY" del dr. Sorriso

Presidenti dei 10 Rotary Clubs del Gruppo Felsineo: Consegna dei Paul Harris Fellow -

Paolo Malpezzi: Conclusioni

Ore 20,15 Buffet

Ore 21,15

"Un sorriso per i bambini"

Spettacolo di musica e cabaret

Regia: Dr. Sorriso (Dario Cirrone)

Tra gli artisti sono previsti: i comici Veronica e Malandrino, il Duo Torri, Matteo Belli, i cantanti Andrea Mingardi, Paolo Mengoli, Mimmo Cavallo, Ketti e la soprano Chiara Internullo, il Mago Gianni Lorya e un gruppo di ballerini di flamenco.

**Per la prenotazione: Segreteria del Bologna Ovest-Guglielmo Marconi,
tel. 051235175, fax 051224218, e-mail: bolognaovest@rotary2070.it**

In collaborazione con

ASCOM - A.G.E.O.P. - AMACI - FA.NE.P. - IL CUCCILOLO - ANSABBIO

Con il Patrocinio di:

Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, Policlinico Sant'Orsola, Comune di Bologna, Provincia di Bologna.